

Abbonamenti

Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA Anno L. 65,- Trimestre L. 17,-
ESTERO Anno L. 150,- Trimestre L. 45,-
Semestre L. 33,- Mese L. 8,-

Inserzioni

Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'altissima di una colonna: Pagina di testo L. 1,- Cronaca L. 2,- Cronaca rosa L. 1,-
Neurologie, Concorsi, Azze, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1,50 - Tassa gov. 1,50%, tassa prev. giorn. in più

Come fu solennizzato il Genetliaco di S. M. il Re Vittorio

La grande rivista a Roma

ROMA 11. — Tutta la città è oggi in fiore per il genetliaco di S. M. il Re. Sulla torre capitolina e sul balcone del palazzo senatoriale sventola il tricolore e sulle finestre del Palazzo dei Conservatori e da quelle dei musei sono esposti i gioielli di Roma. Alle 10,30, mentre dal forte di Monte Mario venivano sparate le salve d'onore, si è iniziata sulla Piazza d'Armi la rivista delle truppe passata da S. E. Gazzera, Ministro della Guerra. Migliaia di spettatori ammassati necessariamente da tutti gli ingressi che immettono nel recinto, hanno assistito alla cerimonia, addensandosi nelle tribune e negli spazi sottostanti per tutta la lunghezza del lato che fronteggia lo schieramento delle truppe. Sul prato, in uno scintillio di armi e bandiere, sono schierati al comando dei generali Oliva, Curti, Chiodino, Gorni e Moizo, tutti i corpi del presidio. Sulla pista che delimita il prato sorge una vassa tribuna destinata alle autorità, e per il corpo diplomatico intervenuto al completo. Ai lati di questa tribuna si raggruppano gli ufficiali in divisa, di tutte le forze armate, e le rappresentanze delle associazioni militari e patriottiche coi loro labari. Fra le autorità, vi sono i senatori Simonetta e Bausani, l'on. Stancani per il Partito e il vice governatore conte D'Adda, il Prefetto Montuori, il preside della provincia Principe Colonna. Hanno assistito anche un gruppo di studenti bulgari e la rappresentanza degli elmi d'acciaio venuta da qualche giorno a Roma. S. E. Gazzera è giunto sul campo alle 11, mentre le truppe rendevano gli onori militari e le fanfare intonavano la Marcia Reale.

S. E. Gazzera è giunta a cavallo, e col seguito: S. E. Manaresi, Terruzzi, Vaccari ha percorso le linee di schieramento. Quindi, terminata la rassegna, il gruppo dei generali è venuto a porsi a destra della tribuna delle Autorità per assistere allo sfilamento. Il passaggio dei vari reparti che marciarono superamente, ha suscitato continue dimostrazioni di entusiasmo e viva della folla. La cerimonia si è chiusa con gli onori resi da tutte le truppe a S. E. il Ministro.

Nella Città del Vaticano

ROMA 11. — Stamane, all'ambasciata di Italia, presso la Santa Sede, per la ricorrenza del genetliaco di S. M. il Re, è stata inaugurata la cappella dell'ambasciata stessa, con la Messa solenne ed il canto del «Te Deum», celebrata dal Cardinale Pompili, vicario di S. M. La cappella è sorta nel piano terra della palazzina di Pio IV; conserva pregevoli affreschi nel soffitto, nel cui centro è stato dipinto lo scudo con la croce sabauda. In alto della parete posta sull'altare è un quadro allegorico raffigurante la conciliazione tra la Chiesa e l'Italia. La cappella era tutta adornata di fiori, e così l'altare. A «Comunione episcopale» era fissata la bandiera d'Italia. Alla funzione è intervenuta S. A. R. la duchessa di Piastola, accompagnata dal maestro delle cerimonie conte Riccardi e dalle dame del seguito. La Principessa è stata ricevuta dall'ambasciatore, dalla contessa de Vecchi di Val Cismon, ed al suo emblema nella cappella il cerimoniere pontificio Mons. Dante le

Cacciari - Fioretti e Di Giacomo sostituiti da commissari straordinari

ROMA 11. — Gli on. dott. Gino Cacciari, dott. Arnaldo Fioretti ed avv. Giacomo Di Giacomo hanno rassegnato le loro dimissioni dalla carica, rispettivamente, di presidente della Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, di presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria e di presidente della Confederazione dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti.

Il Ministro delle Corporazioni, nel prendere atto, ha espresso ai dimissionari il suo rammarico, e impegnandosi con loro dei servizi resi alle organizzazioni sin qui fasciste.

A sostituirli sono stati chiamati, in qualità di commissari straordinari, l'on. prof. Giuseppe Tassinari per la Confederazione nazionale fascista degli agricoltori, il gr. uff. Umberto Klinger per la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dell'industria e l'on. prof. Emilio Bodrero per la Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti dei professionisti e degli artisti.

Nel termine di due mesi i commissari provvederanno alla convocazione dei congressi nazionali per la elezione dei nuovi presidenti.

I cenni biografici che l'«Agenzia Stefani» aggiunge alla notizia, dimostrano che furono scelti degli uomini di provata, rara competenza, di lunga pratica esperienza, meritevoli della più alta fiducia, onde la notizia delle loro nomine, appena divulgata, è stata accolta col massimo favore.

Il Klinger, poi, oltre alle doti sopra enumerate, è anche un valoroso, avendo partecipato come volontario, a soli 17 anni, alla guerra ed alla ardita patriottica impresa di Fiume. L'on. Bodrero, invece, che fu anche trovatore di Klinger nei primi anni, fu già parte del Direttorio Nazionale del Partito, alla direzione dell'ufficio sindacale.

Il pranzo diplomatico offerto dal Ministro degli Esteri

ROMA 11. — Questa sera è stato dato, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio, il pranzo ed il ricevimento offerti in occasione del genetliaco di S. M. il Re dal Ministro degli Affari Esteri. Vi hanno preso parte, oltre al corpo diplomatico al completo, i presidenti del Senato e della Camera, i membri del Governo e delle cariche dello Stato. Alla fine del pranzo il Nunzio Apostolico, De cano del Corpo Diplomatico, ha pronunciato un brindisi in onore di S. M. il Re e della Reale Famiglia. Ha risposto il Ministro degli Esteri on. Grandi, levando il bicchiere in onore del Sovrano e dei Capi di Stato rappresentati presso la Real Corte.

Il discorso del Re d'Inghilterra trasmesso a tutto il mondo

LONDRA, 12. — Il discorso che Re Giorgio d'Inghilterra pronuncerà oggi all'apertura della Conferenza della Tavola Rotonda, sarà diffuso dalla radio in tutta l'Inghilterra e ritrasmesso dalla stazione radio di Londra all'India, al Canada, all'Australia ed agli Stati Uniti, nonché ai paesi dell'Europa. Come è stato annunciato, la seduta inaugurale avverrà nella Galleria Reale della Camera dei Lords.

Omaggio di un principe giapponese ai Caduti in guerra portoghesi

LISBONA, 12. — Il principe giapponese Takamatsu ha deposto sul monumento ai Caduti portoghesi nella grande guerra un mezzo di crisantemi bianchi e rossi legati con nastri giapponesi. Ciò è avvenuto mentre si stava celebrando davanti al monumento l'anniversario dell'armistizio alla presenza del Presidente della Repubblica e di tutte le autorità militari e civili nonché del Corpo diplomatico. La musica della marina ha suonato l'inno giapponese e quello portoghese. Un colpo di cannone ha annunciato due minuti di silenzio che furono osservati con grande raccoglimento dalla folla.

Il Principe Takamatsu ha visitato la scuola navale e il museo di artiglieria ed è poi ripartito per Madrid salutato alla stazione dal Presidente del Consiglio e da altri Ministri.

L'anniversario della Repubblica austriaca

VIENNA, 11. — Stasera, vigilia della proclamazione della repubblica austriaca, le musiche militari hanno percorso le vie principali della capitale e dei capoluoghi della provincia, suonando dinanzi alle sedi della Presidenza Federale e del Ministero, dell'Esercito, nonché dinanzi ai Palazzi dei Governi Provinciali. In tutta l'Austria gli edifici pubblici sono imbandierati.

Il Presidente degli Stati Uniti vede tutto roseo

WASHINGTON, 12. — In un discorso pronunciato per commemorare l'anniversario dell'armistizio, il presidente Hoover ha detto che le prospettive di pace sono ora più confortanti di quanto non fossero nell'ultimo cinquantennio, nonostante che le azioni, per diversi motivi, siano sempre in latente conflitto fra di esse. Ha poi nuovamente esaltato il patto Briand-Kellogg dicendo che esso appare consolidato ogni giorno più dalla estensione dei trattati di conciliazione ed arbitrato. Il presidente ha detto di ritenere che il mondo sia ormai sufficientemente preso negli insegnamenti di tale accordo, da essere indotto ad accettare come principio di legge internazionale che i conflitti debbono essere sottoposti all'arbitrato ed alla commissione di conciliazione internazionale.

Gli Stati Uniti restano fedeli al disarmo navale

WASHINGTON, 12. — Il dipartimento della marina annuncia che nei nuovi destroyers sono stati radiati dai quadri della flotta perché si deve in ciò una nuova tappa verso la limitazione degli armamenti navali americani previsti dal trattato navale di Londra.

Una nuova vittima inglese del brigantaggio in Cina

TIENTSING, 11. — Lo scrittore inglese Lennox Simpson, meglio noto sotto il pseudonimo di Fulton Wells, è morto oggi all'ospedale tedesco dove era stato ricoverato gravemente ferito in seguito all'aggressione subita il primo ottobre scorso. Come si ricorderà il Simpson, commissario delle dogane di Tientsing, aveva sequestrato nel giugno scorso le dogane stesse per ordine della coalizione nordista. L'aggressione di cui fu vittima da parte di due cinesi rimasti sconosciuti che gli spararono vari colpi di rivoltella, è stata messa in rapporto con tale sua azione. Simpson è deceduto in seguito ad una grave ferita riportata nella colonna vertebrale.

Causa i bassi prezzi del caucciù si abbattano le piante

BATAVIA 11. — I coltivatori indigeni di caucciù lungo la costa occidentale di Sumatra, stanno la crisi che attraversa il prodotto e i prezzi bassi a cui debbono cedere, hanno deciso di abbattere tutti gli alberi. Essi hanno già messo in esecuzione tale decisione e stanno preparando il terreno per la coltivazione del riso. La crisi economica si estende anche per tutta l'isola di Giava. Il numero dei disoccupati europei è calcolato in quattro mila. Una buona numero di operai stranieri hanno da qui emigrato recentemente nelle Indie olandesi, ma non hanno potuto trovare lavoro.

Scontro disastroso tra un treno ed un autobus

BUCAREST, 11. — Secondo ulteriori precisazioni l'incidente ferroviario verificatosi presso la stazione di Bouda avvenne in seguito all'urto, ad un passaggio a livello, di un treno con un autobus, a bordo del quale si trovavano 18 persone, e non già fra un treno e una locomotiva isolata. Il treno ha trapassato l'autobus trasportando i resti delle vittime per oltre cento metri prima che il convoglio potesse fermarsi. I morti sono otto: tutti gli altri passeggeri, ad eccezione del proprietario dell'autobus, sono rimasti feriti e si versano in pericolo di vita.

Nuovo provvedimento sociale votato dalla Camera inglese

LONDRA, 11. — La Camera dei Comuni ha approvato con 271 voti contro 249 una mozione che prevede il pagamento di una determinata indennità ai genitori i cui salari o stipendi non superino una certa cifra per ogni figlio di essi, dell'età fra i 14 e i 15 anni che debba continuare a frequentare la scuola. Tale provvedimento è in dipendenza del nuovo progetto di legge sull'educazione.

La Francia è per la pace affermò un suo ministro

PARIGI, 11. — Il Guardasigilli signor Raoul Peret, presiedendo una cerimonia per l'inaugurazione del monumento dei Caduti in guerra eretto ad Altkirch, ha pronunciato un discorso nel quale, dopo aver ricordato le ore tragiche della guerra e la vittoria, ha quale ha permesso ad Alsazia e alla Lorena di ritornare alla Madre Patria, ha dichiarato fra l'altro: «La Francia è sempre stata appassionatamente attaccata alla pace e a tutto necessario, perché essa prenda le armi, che la sua esistenza fosse minacciata. Da vittoriosa essa ha una ragione di più per rimanere pacifica».

Il monumento della riconoscenza della Jugoslavia verso la Francia

BELGRADO, 11. — Oggi è stato inaugurato il monumento della riconoscenza alla Francia. Dopo una solenne seduta all'università, nella quale sono stati pronunciati vari discorsi, è seguita al parco di Callegrande lo scoprimento del monumento. Vi hanno assistito il Re con i principi reali ed i membri del Governo, la delegazione francese venuta appositamente a Belgrado e grande folla. Hanno parlato vari oratori, fra i quali il Ministro delle pensioni francesi, Champetier De Ribes, il quale ha affermato la volontà della Francia di perseguire nella pace la seconda collaborazione colla Jugoslavia. Dopo un banchetto, nel pomeriggio la delegazione francese è stata ricevuta in udienza dal Re. In tale occasione il Ministro francese ha rimesso al Principe Ereditario le insegne della Gran Croce della Legion d'Onore. Stasera, al teatro nazionale è stato dato uno spettacolo di gala in onore della delegazione francese.

Una caduta mortale di un diplomatico americano

CITTA' DEL MESSICO, 12. — Un incidente doloroso è accaduto al Club American di questa città. Il segretario dell'Ambasciata degli Stati Uniti, signor Edward Lowrey, è caduto in malo modo nella sala del circolo riportando la frattura di una gamba ed una forte emorragia in seguito alla quale è morto.

Notizie in breve

LA FESTA DELL'ARNO fu celebrata ieri, genetliaco di S. M. il Re, a Firenze, dall'Associazione Nazionale del Fante. Fra le altre personalità intervenute, notiamo il comandante del Corpo d'Armata in rappresentanza di S. A. R. il Duca d'Aosta ed il comm. De Martino membro del Direttorio del Partito Nazionale Fascista in rappresentanza del Segretario S. E. Giuriati. Il capitano prof. Moggi ha pronunciato il discorso ufficiale molto applaudito. Indi il comm. De Martino, dopo aver portato il saluto di S. E. Giuriati, ha esaltato il sacrificio dell'eroe fante con vibranti parole che sono state calorosamente applaudite.

UN CAMPO DI FORTUNA è stato ieri inaugurato in Provincia di Macerata

sulla strada di Chieti, in territorio di Pollenza. Il comandante Coblanchi rappresentava alla cerimonia il Ministro dell'Aeronautica S. E. Italo Balbo. La benedizione del campo è stata impartita dal Vescovo di Macerata S. E. Peretti. Il preside della Provincia De Carolis ha pronunciato il discorso ufficiale molto applaudito.

SONO SCAMPATI DA CARMAGNOLA DUE BANCHIERI: i fratelli Giovanni e Bartolomeo Tuschiero. I quali avevano in proprio una banca molto accreditata. Pare che il passivo si aggiri intorno al milione, somma non esigua per un piccolo centro come Carmagnola.

UN DISCORSO DEL DUCE ai dirigenti della Lega Navale, da lui ricevuti, li ha incitati, pur elogiandone l'attività finora spiegata, ad intensificare la loro propaganda, affinché il popolo italiano meglio conosca le necessità della marina italiana, così da guerra come della commerciale.

LA SETTIMANA SOCIALE IBERO-AMERICANA si è inaugurata ieri a Siviglia (Spagna) con l'intervento dei delegati spagnoli, portoghesi ed americani appartenenti all'Ufficio Internazionale del lavoro di Ginevra. Sono stati pronunciati discorsi nei quali è stata posta in rilievo l'opera realizzata dagli spagnoli nel continente americano, dalla scoperta di Cristoforo Colombo in poi.

TRE MILIONI E MEZZO DI DISOCCUPATI si contano, secondo notizie ufficiali, negli Stati Uniti.

ANCHE NELL'INGHILTERRA il numero dei disoccupati va crescendo in modo preoccupante. Le ultime notizie ufficiali dicono che, dal censimento precedente sono aumentati di altri 25.626, raggiungendo un totale di 2.263.117.

DAL FRIULI CENTRALE

Tarcento

I FESTEGGIAMENTI DI DOMENICA
Domenica 16 corrente sarà inaugurata la pista che sorge in giro al nostro Campo Sportivo.

Per l'occasione si effettueranno interessanti gare podistiche di velocità e di resistenza, salti in lungo, in alto e misti, lanci del giavellotto ecc.

Seguirà pure un incontro amichevole di calcio tra la squadra locale e un'altra dei liberi della Provincia.

Nell'intervallo di queste manifestazioni sportive sarà estratta la lotteria Pro Orfani di Guerra che avrebbe dovuto effettuarsi il giorno consacrato alla Vittoria e che a causa del maltempo si è dovuta rimandare.

DUE NOMINE
Apprendiamo con piacere che il nostro egregio medico condotto del 1.º reparto, dottor Iacopo Bonfadini, è stato in questi giorni nominato presidente del locale Comitato dell'Opera Nazionale Balilla.

E' pure in questi giorni stato nominato il co. Ermete di Montegiacco a capo Manipolo della Milizia Avanguardista.

**Si ustiona gravemente
con l'acqua bollente**

La sedicenne Maria Toso di Umberto, residente a Molinis di Sotto si trovava ieri l'altro in cucina a sorvegliare la cottura di rutta che bollivano in una pentola.

Così da un attacco epilettico andava a finire con la mano sinistra nell'acqua bollente. Il recipiente stesso si rovesciava e la acqua le produceva varie ustioni alla faccia, al gomito ed alla mano.

Il dottor Bonfadini, chiamato immediatamente, le prodigava le cure del caso, ma data la gravità delle ustioni, si è riservata la prognosi.

UN FURTO
Domenica scorsa Cruder Liduina fu Gabriele di anni 48 da Sammartin, in occasione della sagra chiudeva la porta della sua abitazione per prendere parte alla processione.

Rincasando trovò la porta d'ingresso semichiusa e constatò l'ammancano di 6 lenzuola di tela, di un orologio a bracciale e di moneta spicciola il tutto per un valore di 100 lire.

Il furto è stato denunciato ai nostri carabinieri.

S. Daniele del Friuli

PER IL GENETLIACO DEL RE
Per il genetliaco del Re Vittorio sono pervenute alla cittadinanza sono pervenute del tricolore. A mezzogiorno gli uffici pubblici hanno chiuso i battenti in segno di festa. Anche i negozi e gli stabilimenti industriali hanno anticipato l'orario di chiusura perché i dipendenti possano prendere parte al comune giubilo. In serata le facciate dei pubblici edifici e di molte private abitazioni sono state illuminate a giorno.

PER LA MESSA D'ARGENTO DELL'ARCHIEPESCOPO

Continua la sottoscrizione per l'offerta di un omaggio all'Arcivescovo Mons. Paschini nella ricorrenza del suo venticinquesimo giubileo sacerdotale.

Ecco il secondo elenco degli offerenti: N. N. Madri Cristiane lire 100 ciascuno; Famiglia Bianchi Pietro fu. Sante, N. N. signora Clelia Zaghis lire 50 ciascuno; nob. famiglia Alinari lire 40; Gruppo Donne Cattoliche lire 25; don Barcochiro; co. Seravalle lire 20 ciascuno; Bello Giuseppe Corradini Olga, Buttazzoni Rosa, Minicotti Domenico lire 10 ciascuno; Condusio Teresina, N. N., Buttazzoni Acidalia, Sostero Anna, Buttazzoni Albina lire 5 ciascuno; Scofo Filomena lire 2.

PRINCIPIO D'INCENDIO A VILLANOVA

Nel pomeriggio di ieri un bambino mentre si trastullava nel cortile dell'abitazione dell'agricoltore Giuseppe Pascoli, ebbe ad appiccare il fuoco ad un mucchio di canna granoturco addossato ad un muro della stessa casa.

Fortunatamente se n'accese in tempo il Pascoli, il quale un po' spostando le canne e un po' a furia di acqua, riuscì ad impedire che il fuoco si propagasse all'abitazione.

Il danno subito dal Pascoli si limitò alla distruzione delle canne del valore di circa 400 lire.

Ragogna

FUOCHERELLA
Nell'abitazione di certo Domenico Bortoluzzi e precisamente agli effetti di vestiario dei figli suoi, effetti che erano appesi al faticapanni posto nel corridoio di casa, ebbe nel pomeriggio di ieri, per cause rimaste tuttora ignote, ad attaccarsi un principio d'incendio.

L'acre odore che promanava le vesti che si stanno abbruciando fecero accorrere in tempo i famigliari i quali provvidero tutto a spegnere l'incendio, evitando, così, guai ben maggiori.

Il danno subito dal Bortoluzzi si aggira sulle lire 200.

Bertiolo

IL NUOVO DIRETTORIO
Il Segretario Federale, su proposta dell'Ispectore di zona dott. De Nardo, ha proceduto alla nomina del signor Antonio Fabris a Segretario politico del Fascio di Bertiolo in sostituzione del dimissionario dott. Domenico Da Ponte.

E' stata pure approvata la nomina del nuovo Direttorio del Fascio stesso, conosciuto dai seguenti camerati: Filippini Lino, Iacuzzi Pietro, Gasparini Salvatore, Carruzzi Luigi e Ciani Silvio.

Tolmezzo

MANGIA E... DORME A GRATIS
Una fama da lupo aveva l'altra sera tale Pietro Gonano di Gonano, di anni 51, da Prato Carnico, e perciò pensò bene di andare a mettere qualcosa sotto i denti. Perciò si diresse all'osteria di proprietà della signora Franzolini. Ammesso a bere, l'oste, che era Franzolini, era assai allegro e lo invitò a mangiare e a dormire a gratis.

Il capo gruppo il forte alpino Ettore Bertoli ha predisposto tutto con la cura la più meticolosa, vedendo ogni e pacanti i troveranno a loro agio.

DAL FRIULI CENTRALE

Pocenia

Il pellegrinaggio dei Combattenti di Torsa-Paradiso

Gli ex Combattenti della sezione di Torsa-Paradiso hanno compiuto un pellegrinaggio ai luoghi di combattimento del nostro fronte. Il presidente signor Luigi Gigante ed il signor Pier. Visentini Segretario si adoperarono perché tutto riuscisse per il meglio e ciò si effettuò con pieno compimento.

L'itinerario: Redipuglia con S. Messa celebrata dal parroco don Gino Zaratini, visita allo storico cimitero; Monfalcone, visita al Cantiere ove la direzione con vista alle dislocazioni di combattimento; traversata del Vallone di Dobord con soste per fotografie, Gorizia e ritorno tra i canti friulani.

Il servizio fu disimpegnato dal garage Carrara di Mortegliano.

Si notavano oltre i soci della Sezione, il Segretario politico dott. Giovanni Salino, il presidente e il segretario della Sezione, il parroco di Torsa e per il direttore il signor Egidio Sabbadini, Gigante Noè, Alba Pietro, Umberto Crasnic ecc.

Il doveroso pellegrinaggio ai luoghi sacri della guerra e del sacrificio di tanti Friuli, ha avuto ottimo esito con piena soddisfazione degli intervenuti.

Palmanova

La Rogazione della Vittoria

Data la struttura particolare delle opere fortificatorie che serrano l'abitato di Palmanova, una grande stella a nove punte, limitata da una fascia stradale — strada di circoscrizione — su questa strada si celebrano in maggio le Rogazioni, le quali però sono ripetute a Palma ed in una sola volta, nel novembre successivo, e precisamente nel dì 4 novembre. Questa Rogazione è chiamata la «Rogazione della Vittoria».

Così anche quest'anno le autorità civili e militari del luogo, con il clero e tutto il popolo, soddisfecero al proprio dovere, migliorando il tempo improprio.

Il corteo lunghissimo si è formato all'altezza del palazzo municipale per percorrere una corona sotto la Loggia degli Eroi, di là, proseguì per il Cimitero militare (dove, come recentemente fu annunciato, furono identificate circa 90 tombe di militari sconosciuti); quindi per la strada di circoscrizione raggiunse il cimitero civile per poi continuare fino a Porta Cividale e al Parco delle Rimembranze.

Al cimitero militare fu celebrata la Santa Messa ed in tutti i luoghi sacri al culto delle memorie patrie e civiche fu deposta una corona di alloro.

Presto servizio la Banda cittadina del Dopolivante.

LA GITA DEL DOPLAVORO RIMANDATA

La gita a Monfalcone, con visita al grandioso Cantiere Navale, precedentemente fissata per domenica 12 corrente, è stata rimandata ad epoca da determinarsi.

BORSETTA RINVENUTA

Nel pressi della Loggia degli Eroi, ripulendo di R.R. C.C. ed un milite di cui entrambi di pattuglia, ritrovavano una borsetta da signora, che depositarono al Comando di Stazione. Qualche ora dopo si presentava una signorina che poté dimostrare di essere la legittima proprietaria dell'oggetto perduto.

La borsetta, che conteneva 130 lire, le fu restituita.

Aquileia

AQUILEIA-S. GIORGIO NOG. 3 a 2
I nostri azzurri calcatori hanno raggiunto la loro ottava vittoria consecutiva battendo domenica nel campo sportivo del «Bosca» da squadra di S. Giorgio di Nogaro.

La partita si è chiusa con tre punti contro due. La presenza di centinaia di persone al campo dimostra la grande simpatia che i calcatori incontrano nella nostra polarizzazione la quale è orgogliosa di questa sua squadra sportiva che costruita da poco tempo ed organizzata dall'infaticabile signor Eames Scaramuzza, ha già saputo cogliere tanti e ben meritati allori battendo varie squadre che si sapeva essere rinforzate da elementi sceltissimi provenienti da altri paesi.

Dopo la vittoria, un grandioso corteo ha percorso le vie cittadine al canto dell'inno che i nostri calcatori hanno composto.

San Odorico

DUE INSEGNATIVE CERIMONIE
Domenica prossima il paese sarà in festa per due cerimonie assai significative. Con la prima cerimonia si premierà una benemerita dell'insegnamento, la maestra Borghese, che dopo lunghi anni di cattedra lascia la scuola per il meritato riposo. Con la seconda si inaugurerà il magnifico fabbricato scolastico costruito secondo i più moderni criteri dell'arte edilizia, ed in obbedienza a tutte le esigenze della tecnica e dell'igiene.

Alle ore 12,30 i convenuti si riuniranno in un'aula delle scuole per consumare una modesta colazione durante la quale si inneggerà ancora all'insegnamento benemerita ed al nuovo fabbricato, pietra miliare necessaria al sempre crescente progresso del popolo.

Nel pomeriggio avrà luogo un ballo popolare all'aperto.

Faibano

IL NUOVO GRUPPO ALPINO
Domenica 25 corr. verrà inaugurato il gruppo dell'A. N. A. inaugurato nella magnifica falange dei verdi, dopo averlo intitolato al nome del migliore dei suoi figli, quello della Medaglia d'Oro Luigi Berilacqua, opera della nostra gente, esempio fascistico per tutti.

Il capo gruppo il forte alpino Ettore Bertoli ha predisposto tutto con la cura la più meticolosa, vedendo ogni e pacanti i troveranno a loro agio.

CRONACA CITTADINA

Il problema stradale del Friuli

Le grandi sistemazioni in un piano organico

In questi giorni il problema stradale del Friuli, è stato riportato alla ribalta pubblica, specialmente dalla amministrazione provinciale, la quale ha riconosciuto la necessità urgente di sistemare la viabilità, che per l'insufficiente manutenzione è assolutamente in condizioni inferiori, alla importanza della provincia come «cassa di territorio» e come regione di confine.

Vi sono strade anche tra le principali (Udine-Trieste, ad esempio) che sono in uno stato di impraticabilità per lo stato in cui lo stesso traffico le ha ridotte.

Altre come la Udine-Cormons-Gorizia, che mancano dei manufatti necessari, altre come la Udine-Sacile che avrebbero bisogno di opportune rettifiche, allargamenti, segnalazioni.

La Udine-Trieste, più sopra citata, sembra in qualche punto addirittura arata. Le auto hanno dovuto per non scassarsi, scendere di 12-15 metri strada che passa per Tavagnacco, o quella bassa Paderno-Ruano, ma anche queste due strade, la seconda più infelice della prima, sono ormai rovinate non potendo reggere al maggiore traffico.

Vale la pena, che dice:

«L'azienda della strada? Perché non provvede l'azienda della strada?»

L'azienda autonoma della strada ha i suoi compiti ben definiti.

Essa deve curare la manutenzione e sistemazione delle seguenti arterie:

N. 13. Primo tronco: tratto di strada dal Meschio (Sicile) al bivio del Cosent (Cordoglio). Secondo tronco: al bivio del Cosent per San Daniele, Osoppo a Stazione per la Carnia. Terzo tronco: stazione per la Carnia-Tarvisio confine.

Strada N. 22: dalla stazione della Carnia al Passo della Mauria, da Tolmezzo per Paluzza a Monte Croce (attualmente sino a Timau, essendo in corso di costruzione il tratto Timau-Passo di Monte Croce Carnico).

Strada N. 24: Bivio del Cosent (Cordoglio) Udine-Cividale-Caporetto-Padri-Tarvisio-Radice (confine Jugoslavo).

A Caporetto si innesta la strada N. 25 che per Tolmezzo, Gorizia, porta al Bivio di San Giovanni di Duino. Questa variante non interessa però in nessuna delle sue parti la nostra Provincia.

Strada N. 19: da Portogruaro a Montebelluna.

SISTEMAZIONI IN CORSO

ED ALTRE IN PROGETTO

Attualmente è in pieno corso il lavoro di sistemazione di questa ultima strada da Portogruaro a Montebelluna, e se i lavori procederanno normalmente si spera che entro la primavera essi saranno completati almeno per quello che si riferisce al territorio della Provincia nostra.

L'azienda della strada ha poi ultimato il progetto relativo alla completa sistemazione del tratto della strada N. 13, che va dal Meschio al bivio Cosent, e la strada N. 14 dal bivio Cosent fino a Cividale. Si tratta di un progetto di grande mole, e che coinvolge ormai a Roma, presso i competenti ministeri onde essere sottoposto alla approvazione.

I lavori comprendono l'allargamento della strada e di alcuni manufatti (il ponte sul

Cormor a Santa Caterina per esempio) la collimatura e il trattamento superficiale a freddo con bituminosi.

Questo trattamento bituminoso conserva ottimamente la strada, ed evita la polvere. Quando è consumato per l'eccessivo transito di veicoli si torna ad applicare, per cui una strada così sistemata è sì più dure e eterna.

Il lavoro però è molto costoso, e richiede prima l'apertura del piano stradale e il rifacimento della massicciata con pietrisco speciale a ciò adatto.

UN ESPERIMENTO RIUSCITO

L'azienda stradale ha già eseguito un esperimento molto ben riuscito (come del resto ognuno può giudicare) procedendo alla sistemazione del tratto Santa Caterina Campoformido. I lavori vennero eseguiti dall'impresa ing. Petrucci di Cividale, e hanno dato — ripetiamo — ottima prova.

Durante l'anno in corso, a cura dell'impresa Trombetta di Osoppo, venne pure eseguito un tratto di bitumatura sul tratto da Caporetto a San Daniele, e si procedette ad alcune importanti rettifiche stradali.

Altri lavori si eseguono in Carnia, un

ponte nei pressi di Timau, e un altro con variante molto importante a Balbi.

Attualmente sono in corso lavori, nel

tratto Stupizza-Caporetto, ove una grande frana ha rovinato per un centinaio di metri la carrozzabile.

La strada Udine-Cividale, che era stata almeno in parte regolata, è tornata ora a rovinarsi per l'eccessivo traffico cui è sottoposta. Infatti causa la impossibilità di transitare sul ponte di Legnaria, molti che si recano a Gorizia, devono servirsi del ponte sul torrente San Gottardo e Remanzacco.

LE COMUNICAZIONI CON GORIZIA

Urgo quindi provvedere per sistemare una buona volta anche le comunicazioni tra Udine-Cormons-Gorizia, e il Rettorato provinciale, che ha preso vivamente a cuore il problema, e che si accinge a risolverlo con larghezza di vedute, ha appoggiato incondizionatamente tutti i friulani.

L'Amministrazione Provinciale, ha cura delle seguenti arterie stradali: Udine-Trieste, Udine-Paluzza, Udine-Paderna-Cervignano, Udine-Sacile, Udine-San Sabino-Cornegliano-Sappada.

Le arterie minori sono invece curate dal

comune.

Il problema stradale così importante per gli interessi della regione potrà dirsi risolto, solo quando le grandi vie di comunicazione passeranno alle dipendenze della Azienda della strada, e le vie minori alle dipendenze della Amministrazione Provinciale.

È necessario sistemare le strade in piano, con l'applicazione bituminosa come si è fatto lungo il tratto di Campoformido e come si fa da Latisana a Cervignano, mentre per le strade di montagna non potendosi a causa del gelo applicare il bitume, si dovranno pensare alle rettifiche opportune e a curare la massicciata.

Infine come programma più urgente e più necessario, non contengiamo la sistemazione del tratto Udine-Trieste, che così com'è, grida vendetta.

BOLLETTINO MILITARE

L'ultimo Bollettino Ufficiale emanato dal Ministero della Guerra, in data 8 novembre, fra l'altro reca:

Genio
Gallo Giuseppe, capitano effettivo ufficio fortificazioni Corpo Armata di Udine è trasferito all'ufficio fortificazioni al Corpo Armata Udine (ufficio staccato a Venezia) — Curatoli Amedeo di Giuseppe classe 1895 residente nel distretto di Udine è nominato sottotenente di complemento e destinato per il servizio di prima nomina all'11.º Genio.

Artiglieria
I seguenti tenenti di complemento sono trasferiti:

Becconetti Corrado di Gioi, classe 1894 del distretto di Udine è trasferito a quello di Milano — Cipollato Alessandro di Ettore classe 1887, dal distretto di Verona al distretto di Udine — Cocchiarella Francesco di Antonio, classe 1892, dal distretto di Benevento al distretto di Udine — Gabrielli Sergio di Luigi, classe 1887, dal distretto di Padova a quello di Udine — Cocchini Eligio di Valentino, classe 1892, dal distretto di Udine è nominato sottotenente di complemento e destinato per il servizio di prima nomina al 6.º Campagna.

Fanteria
Mazzoli Enrico di Michele, primo capitano in A. R. Q. è trasferito dal distretto di Udine a quello di Trieste.

Cavalleria
Cosarini Pietro di Francesco, classe 1894, del distretto di Verona, nominato sottotenente di complemento è destinato per il servizio di prima nomina al Cavalleria Balzano.

L'andamento dei prezzi all'ingrosso

Il Consiglio dell'Economia di Milano comunica che secondo le statistiche da esso compilate nella prima settimana di novembre, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia si è comportata in modo vario; hanno presentato un rialzo lo indice delle materie tessili, che è passato da 257,75 a 258,2; e l'indice delle derrate alimentari animali che è passato da 476,12 a 478,76; hanno presentato invece una diminuzione l'indice delle derrate alimentari vegetali che è passato da 480,65 a 480,29; l'indice dei minerali e metalli che è passato da 336,16 a 336,62; l'indice dei prodotti vegetali che è passato da 335,8 a 335,25; e l'indice delle materie industriali che è passato da 470,60 a 468,97; l'indice è rimasto a 495,60 e l'indice dei materiali da costruzione.

I Volontari di Guerra

per il genotipo del Re

Ieri 11 novembre, la Sezione di Udine degli Volontari di Guerra, a mezzo del proprio presidente, signor Ongaro, hanno spedito il seguente telegramma: «Altrante di Campo di Santa Maestra, Roma. — I Volontari di Guerra friulani presentano a Sua Maestà vivissimi auguri e assicurano immutabile devozione. — Presidente: Ongaro».

La risposta di S. E. Manaresi

al Gruppo «Di Giusto»

S. E. Manaresi ha così risposto al telegramma inviato domenica 10 in occasione dell'inaugurazione del gagliardetto del Gruppo Alpino «Riccardo Di Giusto»:

«De Zorzi, Capogruppo Alpini, Udine. — Ricambio il saluto fraterno al Gruppo «Riccardo Di Giusto». — MANARESIS».

Sussidi ad Asili della Provincia

L'Opera Nazionale per la protezione della Maternità e per l'Infanzia, nel mese di ottobre ha sussidiato novantatré istituzioni, per un importo di lire 368.800. Fra esse, notiamo le seguenti della nostra Provincia:

Corinto, Asilo Infantile Francesco Cecchini, L. 4000 — Rivignano, Asilo Infantile della Richinvalda, Enemondo, Pescianova (frazione di Fiume Veneto), Tarcento, L. 1000 ciascun Asilo — Galliano, Nespoleto (frazione di Lestizza), Corba (frazione di Azzano X), L. 500 per ognuno — Asilo Infantile di S. Vito (S. Vito al Tagliamento) L. 3000.

Funerale Carrara

Ieri nel pomeriggio alla salma del

compianto signor Carrara, deceduto dopo molti mesi di malattia al nostro Ospedale Civile, furono rese l'estreme onoranze.

Inviarono belle corone la famiglia Negro-Rello e la Filodrammatica Italiana «Città di Udine» della quale fa parte il figlio signor Carlo.

Sul carro funebre era posata la corona della famiglia; seguivano la salma

Beneficenza a mezzo della «Patria»

Il signor Leone Bastianello per onorare la memoria del compianto Luciano Nimis, per iscrivere il nome dell'Estinto tra i soci perpetui promotori della Società Protettiva dell'Infanzia nonché tra i soci patronatori della Società di Mutuo soccorso di Udine, ha raccolto tra amici obblazioni per la cospicua somma di lire 1000. Essendo rimaste, dopo le predette iscrizioni, lire 200 il signor Bastianello le ha erogate a mezzo della «Patria» alle seguenti istituzioni cittadine (ad ognuna lire 25):

Congregazione di Carità — Orfanotrofio Tomadini — Istituto Ciechi — Rifugio Bambin Gesù — Asilo dell'Immacolata — Istituto della Provvidenza — Orfanelli di via Riva — Dame di Carità di S. Marco (Chiavris). Totale lire 200.

CONGREGAZIONE DI CARITÀ

In memoria del cav. Adriano Antonio

Martin: Famiglia Marco Zola 20.

ISTITUTO DELLA PROVVIDENZA

Nella ricorrenza anniversaria della morte di Caterina Pico in Del Bianco: la

figlia Vincenza col marito ed i figli 20.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La vedova ed ai figli condoglianze.

La settimana del vino

ai «Provinciali»

Ieri sera nella nota e vecchia osteria «Ai Provinciali» in via Vittorio Veneto 14, servizio che gode una rinomanza secolare e che attualmente è gestito dai coniugi Blasutti, si è iniziata sotto i migliori auspici la settimana del vino. Questa manifestazione consiste nel privilegio per il pubblico di assaggiare i migliori prodotti vinicoli delle grandiose cantine del conte Prova di Villanova di Farra. Infatti i migliori vini di quelle cantine, classificati secondo le varie annate di produzione sono offerti alla spina e l'Amministrazione dei conti Prova ha concesso che tali vini destinati all'imbottigliamento, siano venduti a spina con una notevole diminuzione nel prezzo concesso dal titolare signor Blasutti. Questa presentazione di vini ha lo scopo di far conoscere al pubblico della Città e della Provincia i migliori prodotti vinicoli dei conti Prova anche attraverso il loro graduale invecchiamento.

Il signor Blasutti, con schietto senso di fratellanza, ha disposto che la vendita si effettui col folcloristico contorno di boccali con scritte friulane e con quelle altre caratteristiche che sono ineluttabile impronta della vita patriarcale di nostra gente.

Nel Sindacato Fascisti dell'Industria

Sotto la presidenza del signor Traverso, si è riunito il Direttorio dell'Unione Provinciale Sindacati dell'Industria, presenti anche i segretari provinciali di categoria e aziendali. Dopo un esame della situazione organizzativa, il presidente ha riferito ampiamente sul problema della disoccupazione, ponendo particolarmente in rilievo la provvida iniziativa promossa dalla Presidenza della Confederazione Nazionale dei Sindacati dell'Industria, per l'istituzione di una Cassa Provinciale di Assistenza agli operai disoccupati, facenti parte dell'Organizzazione.

Nel Sindacato Orchestrale

Esaminato il deliberato del Direttorio Provinciale degli Orchestrali regolarmente ratificato e dalla Federazione Nazionale dei Sindacati del Teatro e Cinematografi e dalla Presidenza della Confederazione, è stato determinato che il signor prof. Enrico Veronesi viene, per la durata di mesi tre, sospeso di ogni attività sindacale.

VERMIFUGO

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

ARRIBA CIOCCOLATINO VERMIFUGO

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito.

Un agente è stato opportunamente provveduto al caso di un cane che aveva mangiato un verme. Il cane era stato curato con Vermifugo e si era guarito

Opere di friulani nei giudizi di non friulani

L'anima del Friuli

nel quadri di E. Ursella

Siamo lieti di riprodurre, col permesso dell'autore, dal N. 34 del bel settimanale milanese «La settimana» questo articolo che riguarda l'Esposizione tenuta dal noto nostro pittore Enrico Ursella, a Milano, e chiusa il 2 novembre.

Da anni conoscevo ed ammiravo l'arte pittorica di Enrico Ursella, salda tempera di pittore friulano. L'avevo vista nascere, timida ed orgogliosa, già prepotentemente legata alle più care tradizioni friulane. L'avevo vista riscuotere con tormentosa ansia nuovi orizzonti per riprendere poi nella giusta strada e misura: la strada, la Musa di Ursella pittore e poeta: il suo Friuli. E andavo sempre compiacendomi di questo pittore che, monaco, Ellero mi definiva «cantore appassionato e maestro del colore» pregustando la gioia della sua giornata di sole.

Nella mia stanza di lavoro, il ritratto che Enrico Ursella schizza alla brava del valente ed indimenticabile poeta del Friuli, Ellero, mi sorrideva spesso pur nella sua orpillea riproduzione fotografica.

Non ero, insomma, riuscito a dimenticarlo, e quando dal Friuli, a me carissimo, un breve messaggio d'un amico della buona come dall'avversaria fortuna, Pietro Menis, mi giunse ieri ad avvertirmi che l'Ursella esposeva dal 18 ottobre al 2 novembre alla Galleria Micheli della mia città, e che forse l'avevo potuto trovare, che ripartiva per la sua Bula, il 21 ottobre, non frapporti indugio e mi recai subito a vederlo.

Di persona non lo conoscevo ancora. Ma un autoritratto a carboncino troneggiante nella parete più voluminosa delle lussuose sale della Micheli me lo rese subito caro e soporifero che era uguale all'immagine che mi ero forgiata da tempo, nella mente.

Non chiesi subito di lui. Volli prima guardare diligentemente le sue trentatre tele esposte.

Ecco un «Mercoledì» ricco di movimento, che richiama alla mia mente Angelo Dall'Oca Bianca per la maestria dell'impasto del colore e la vivezza di realistici gruppi di persone.

Il motivo è ripreso in «La Sagra del vino nuovo» e «La Sagra campestre». «La vecchia Sagra» e forse anche ne «L'Osteria».

Chiuso gli occhi e come in un film fantasmagorico rivedo il Friuli, l'anima canora di questa Terra di passione e di martirio, la rivedo ridanciana eppure triste nelle sue Sagre che ho potuto anch'io godere uscendone con l'anima inondata di sole.

Ursella conosce il segreto di esprimere sulla tela la letizia dolce di un popolo che si concede nelle braccia d'una breve sosta di godimento materiale.

Quel volto acceso dal fuoco interiore, quegli abiti a fogge ed a colori nuovi e sgargianti per tutta una categoria d'Italiani che non conosce il Friuli, quelle cornici di paesaggio, non possono non affascinare l'occhio, vincere l'anima di chi li ammira. E per chi poi conosce ed ama il Friuli donano la gioia di un ritrovamento impensato, di una pennellata di profumata nostalgia, la certezza di trovarsi di fronte ad un poeta della sua terra.

E grande poeta e nobile pittore mi si rivela ancor più Ursella nei quadri «Neve e maggio», «Vigna sotto la neve», «Prima neve», «Temporale», «Mattino d'inverno».

Sette oggetti, sette impressioni che rivelano la rara potenza espressiva di un pittore che pare sempre teso a raccogliere ed a fermare le più belle realtà naturali del paesaggio e della natura friulana.

Il colore vi abbonda, agguerrito, l'impeto, e forse qualche volta anche troppo. Ma la delicata armonia delle tinte, la freschezza delle erbe e dei fiori, la vivacità umana delle cose inanimati fanno rimanere pensosi e quasi stupiti che un essere come noi si sia riuscito a squallizzare attenti e momenti di squisita bellezza.

Altri toni, altro amore l'Ursella non c'è certo nei quadri che esprimono momenti di vita campestre. Qui, il pittore della prima maniera, fa ancora capolino. Qualche sfumatura alla Tito, possiamo scorgere nel «Ritorno dal campo», «Mietitura», «I gemelli» e il pittore che la confermerà poi a viva voce. Ma sono inezie dinanzi alla sua personalità che si rivela ben decisa e sicura nei quadri di grande pensiero: «La panna» ove una vecchia offre al piccione la santa minestra, «Sulla finestra», «Dopo il bagno nudo di squisita fattura urselliana».

Sobrio, efficace, si dimostra Ursella ritrattista. Qui c'è un solo saggio, il ritratto di Pietro Giampauli, altro valoroso artista del Friuli, ma basta da solo a dare la visione delle possibilità dell'Ursella ritrattista e della sua maniera.

Altri quadri mi sono piaciuti, ma anche troppo per le lunghe parlane. Rileverò solamente il valore simbolico del numero scelto per l'esposizione: «33 quadri».

Ursella si riflette nel mezzo del cammino della sua arte.

E così sia veramente, per la nostra gioia.

Ho stretto, poi, le mani a Enrico Ursella.

Ho guardato nei suoi grandi occhi, quegli occhi che sanno così bene interpretare l'anima del Friuli, per cercarvi il segreto della sua arte.

Vi ho scorto il senso felice del continuo superamento, del tormento di assaltare nuove creazioni, di raggiungere insomma la grande arte, quella che non muore.

E gli ho sorriso con bontà, con fraternità cuore.

M'è parso di sorridere così al mio lontano Friuli. E mai c'è stato più schietto a stato da me elargito all'arte di un pittore.

MARIO GASTALDI

Il grandioso Ospedale psichiatrico di Siracusa

e la opera dell'ing. Cantarutti

In un numero recente del «Giornale d'Italia» è ricordato in modo particolare, fra le grandi opere del Regno dell'anno VIII, il più moderno ospedale psichiatrico della Sicilia, che si sta erigendo a Siracusa su progetto e sotto la direzione del chiarissimo ingegnere concittadino comm. Gio. Battista Cantarutti. Scrive il signor Giuseppe Piatti, corrispondente da Siracusa al giornale romano:

SIRACUSA. — Pervengo con ritmo celere i lavori di costruzione attorno al più moderno e forse il più grande ospedale psichiatrico della Sicilia, che sarà ultimato ai primi del 1932, a Siracusa.

Detto ospedale va sorgendo nei dintorni di Siracusa, nell'ampio e salubre altopiano Termini-Santa Lucia, in una delle più lussureggianti contrade di questa splendida isola.

Sarà una piccola città ospedaliera su una superficie superiore al centoquarantamila metri quadrati con dieci fabbricati che occupano una parte con diecimila metri quadrati. Il rimanente sarà adibito a orti e giardini. Progettista e direttore dei lavori è il comm. ing. Cantarutti, coadiuvato dall'ing. Nollia di questo ufficio tecnico provinciale.

È stata preventivata dall'Amministrazione provinciale di Siracusa la spesa di oltre sei milioni per ornare a termine la grandiosa opera. Il progettista ha studiato l'ingegnere ospedale psichiatrico provinciale.

Festa alla Scuola d'Arte e Mestieri a Passons

Domenica scorsa a Passons, in una cornice di sole e di legittimo entusiasmo, è stata celebrata l'annuale cerimonia della Scuola di Arte e Mestieri, cioè la dispensa dei premi agli alunni e la mostra dei lavori durante l'anno scolastico.

Alle 10.30 sul piazzale delle Scuole, si trovarono già le Autorità e gli invitati, attorniti dagli allievi e da ammiratori convenuti anche dai paesi vicini.

Nonché i signori: Podestà geom. Gobetti, Leonardo, Segretario del Comune dott. Di Sanna, benemerito presidente della Scuola, Angelo Agostino con l'infaticabile vice presidente Enrico Cutilini e il Segretario Alessandro Fagnini, presidente della Scuola di disegno di Passons di Prato don. R. Zorzi con il direttore della stessa Kenigio Del'osso che fu insegnante a Passons per dieci anni, Giovanni L'Albanesi già insegnante, Presidente della Sezione Commercianti Gobetti Ernesto, Esente, Parroco don Costantini, Luigi Montalbano, Alessandro Agostino, gli insegnanti geom. Persello, Silvio L'azzetta, Guglielmo Coss, Signorine Dal Dura e Cutilini e dovremmo ricordare ancora molti altri.

Il geom. Sante Persello, direttore della Scuola, lesse la relazione dell'anno scolastico 1929-30 illustrando in ogni particolare l'opera svolta e i risultati ottenuti.

Nel lasciare la direzione della Scuola, per ragioni professionali, pose al Consiglio degli insegnanti e agli allievi un nobile saluto, augurando alla fiorente Scuola un avvenire sempre più luminoso.

Il Presidente dell'istituzione signor Angelo Agostino si compiacque con gli insegnanti per l'onore da loro svolto ed esortò i giovani allievi a perseverare nello studio, fonte di ogni benessere morale e materiale.

A nome del Consiglio offrì alle signorine Dal Dan e Cutilini, che tanto si sono prodigate nella Sezione femminile, due splendidi regali, aggiungendo parole di vivo elogio verso le due benemerite insegnanti.

Dopo di ciò le autorità e gli invitati visitarono la mostra dei disegni e dei lavori eseguiti, mostra veramente riuscita sia per la varietà come per la perfetta esecuzione.

I lavori eseguiti nel laboratorio annesso alla Scuola sono veramente pratici e i loro dettagli curati con molta ocularità; e di ciò va dato merito agli insegnanti Livio Zorzi, Paulino Agostino e Ottavio Agostino.

Alle 13, nella trattoria «Al ponte» condotta dal signor Dante Zorzi, fu consumata la colazione. Una trentina di commensali, che trascorsero lietamente un paio di ore a squallizzare della ruscitissima manifestazione.

Per preparare il VI Centenario del Beato Odoario da Pordenone

Continuando regolarmente la pubblicazione del periodico mensile illustrato VI Centenario del Beato Odoario da Pordenone, abbiamo sott'occhio il numero di ottobre.

Ecco il sommario: Le condizioni religiose della Cina nel tempo del Beato Odoario; N. M. — La devozione dei nostri antenati verso il B. Odoario da Pordenone; A. Battistella — Il libro dei viaggi del B. Odoario (in continuazione); con note illustrative di T. S. — Un episodio dell'epoca francescana in Cina nel secolo XIII; H. Malvodi — Bibliografia del B. Odoario (in continuazione); A. S. — Le relazioni tra l'Europa e la Cina dei tempi di Augusto ai secoli XVIII e XIX; L. N. — Cantico a Frate Odoario; D. Federico Piatti — Vita del B. Odoario da Pordenone di Padre Concilio di Navarra M. C. (in continuazione) — Sulle orme del B. Odoario; Lettera inedita del P. G. M. Pascoli da Calza (in continuazione) — Notizie — Illustrazioni varie.

Festival alla «Rotonda»

Domenica dalle 16 in poi, nella sala «La Rotonda» in viale Venezia, si terrà un grande festival con ballo a beneficio del Gruppo Sportivo «Serenissima».

Esisterà una scelta orchestra del S. N. O. F. diretta dal maestro Rinaldo Marcolini.

Sarà attivato per l'occasione uno speciale servizio di autocorriere da Porta Venezia.

Concerto mandolinistico a Paderno

Domenica prossima, alle ore 21, a Paderno, nella Sala «Olimpia» gentilmente concessa, il Circolo Mandolinistico e Chitarristico «Tita Marzattini» darà un concerto del quale in tempo pubblicheremo il programma.

Il trattenimento, prettamente familiare, darà modo ai popolari riunioni di Paderno e di Chiavris di trascorrere un paio d'ore in un sano e dilettevole godimento.

Gli avvenimenti sportivi

Una partita poco convincente del bianco-neri

Udinese-Derthona 2 a 2

Giornata tranquilla, inondata di sole e pubblico notevole, malgrado la giornata semi lavorativa, sono stati il segno contorno alla partita di campionato (riempimento) svoltasi ieri al campo polisportivo Moretti; partita iniziata con un ben atteso ritardo sull'orario normale, a causa del mancato arrivo dell'arbitro designato dalla F. I. G. C. e sotto la direzione di Fedon di Gorizia, che doveva fungere da segnalatore, previo accordo dei due capitani e dei dirigenti i due sodalizi per ritenere l'incontro valevole di campionato, salvo, beninteso, la ulteriore decisione federale.

Il gioco svolto dalle due contendenti non è stato molto accademico. Il suo stile è sembrato più che altro battagliero o per meglio dire confusionario. Ma non sempre. Per esempio, nei primi tre quarti d'ora di gioco tutto è trascorso piano: non azioni a fondo, decise, impetuose; non sfoggio di ricami tecnici. È mancato il cuore, il reddepro impegno specie da parte bianco-nera la cui linea attaccante ha brillato per mancanza di coesione e di mordente.

Nella ripresa, una folgorante segnatura degli ospiti accoloriva l'ambiente. I friulani accusavano il punto, e frustati dallo smacco scattarono come furie. Si vide allora il Derthona colle sue linee far scudo alla propria porta e tener validamente fronte agli irruenti assalti avversari.

Tuttavia sopraggiunse, su rigore, non solo il pareggio, ma anche il punto del vantaggio scaturito in rete da Bartesaghi. Il medesimo autore della conversione del rigore.

Poi il Derthona accomunava energia, spazzava la propria area e dava inizio ad una breve serie di puntate volanti. In una di queste, la leggenda compagne ospite aggiuntava a sua volta il pareggio; ed in questo modo: Perazzi centra da sei metri, interviene tempestivo Palmato sulle cui mani sbatte il pallone; e l'arbitro è Gola non ha difficoltà a convertire.

Di bel nuovo i bianco-neri, incettati dal pubblico, riportano l'assedio alla casa degli ospiti. Ma è fatica vana. Intanto calano le prime ombre della sera che rendono penosa e ingarbugliata la continuazione del gioco.

I friulani fino all'ultimo rimangono i padroni del campo ma il punto della vittoria non giunge a premiare il loro maggior merito.

Migliori in campo si sono dimostrati nell'ordine Minetto, Bilotto e Bartesaghi per l'Udinese e Piccinini e Barbieri per il Derthona.

LE FASI DEL GIOCO

I tempo: Udinese 0 - Derthona 0

Le squadre all'ordine del signor Fedon di Gorizia prendono il campo nella seguente formazione:

UDINESE: Francescutti; Bilotto (capitano) e Palmato; Magrini, Minetto e Zilli; Frossi, Agosti, Vittorio, Bartesaghi e Valente.

DERTHONA: Sacchi; Gola e Gastaldi; Rolando, Poccardi e Barbieri; Nizzi, Tavernis, Perazzi, Rossi e Piccinini.

I bianco-neri giocano contro sole e godono quindi del favore del calcio d'inizio.

Al 1° Gastaldi intercetta un perfetto traversone di Valente. Bartesaghi un minuto appresso con un forte tiro sfiora il paletto superiore.

Fin dai primi minuti di gioco gli udinesi ci sembrano lenti e privi di qualsiasi conclusione.

All'8° Valente si fa cogliere in posizione di fuori gioco.

Il portiere ospite all'11° si esibisce in una perfetta parata in presa su sventolato di Agosti. Quindi nel rinvio, è la volta di Francescutti di prodursi in un bellissimo tuffo su tiro di Rossi.

Gli ospiti si scuotono dal torpore nel quale sembravano immersi ed una coraggiosa parata di Francescutti, gettato tra i piedi di Perazzi, dimostra come serie siano le loro intenzioni. visto che l'Udinese stenta a marciare con sicurezza.

Al 17° un calcio contro Udine rimane senza esito per un pronto intervento di Bilotto. A complemento di una discesa, Vittorio, dal limite dell'area, ha modo di spedire alle stelle un prezioso pallone; e ancora il medesimo, a porta vuota, calca poco dopo a lato.

Al 26° il Derthona si salva in corner, punizione che rimane infruttuosa. Al 28° Francescutti si fa applaudire con una impressionante parata da due passi su violento tiro di Perazzi. Nel conseguente rinvio, Frossi, avuto un perfetto allungo da Minetto, si porta a pochi passi da Sacchi, ma il pallone gli viene abilmente soffiato da Gastaldi.

Al 30° free-kick contro Derthona. Vittorio passa la palla ad Agosti il quale con un potente tiro per poco non realizza, Taverna al 32° manca di poco il bersaglio. Alternativa di azioni, piuttosto fiacche da parte bianco-nera.

Al 39° Vittorio, ricevuto un perfetto traversone di Valente, alza di poco, l'irruente Frossi, strettamente sorvegliato dall'ex bianco-nero Barbieri, non può rendersi troppo utile ai suoi compagni di linea.

Sacchi al 42° para in extremis un insidioso tiro di Bartesaghi ed un minuto appresso il lento Agosti senza grossolanamente una facile occasione per segnare.

Poche battute ancora, quindi la fine del tempo.

Il tempo: Udinese 2 - Derthona 2

La ripresa è alquanto movimentata da ambo le parti e già al 1° gli ospiti ottengono, per merito di Taverna, il loro primo punto. Piccinini chiudendo la sorveglianza di Zilli, opera un perfetto

traversone al centro: Taverna raccoglie e da venti metri scaraventa in porta imboccando l'angolino alto a destra e vano si rende il disperato tentativo di arresto di Francescutti.

La reazione bianco-nera non tarda a venire. Bilotto passa all'attacco mentre Agosti retrocede in difesa. Subito il capitano bianco-nero si fa applaudire per un fortissimo tiro al volo, parato fortunatamente da Sacchi. All'8° Frossi fa spolverare dietro la rete un tiro d'angolo.

Ed eccoci all'azione che frutta al bianco-neri il pareggio. L'arbitro al 10° crede opportuno di punire con un calcio di rigore una violenta forzatura di Gastaldi succeduta a scontro e Bartesaghi non ha difficoltà a collocare in rete. Insiste sempre Udine. Al 14° il Derthona

Ciclismo

Il Settimo Circuito ciclistico della Croaziana

In occasione di grandiosi festeggiamenti domenica 10 corrente il Club Ciclistico di Scorzè indice ed organizza il 7° circuito Ciclistico della Croaziana, nel percorso: Scorzè, Croaziana, Capolunghe, Moniego e Scorzè da ripetersi per cinque volte per un totale di chilometri 45, con classifica ad ogni giro per i primi cinque. L'ultimo giro punteggiato doppio.

Vi sarà pure ad ogni giro un premio di traguardo.

La corsa è approvata dall'U. V. I. ed è libera a tutti i licenziati di 5. categoria, muniti di regolare tessera 1930. Le iscrizioni in lire tre si ricevono tutti i giorni presso la sede Municipale.

Le operazioni preliminari avranno luogo dalle 10 alle 12. La partenza sarà data da piazza Municipale alle ore 13 precise.

Vistosa è la dotazione dei premi individuali, speciali e condizionati, nonché i seguenti di rappresentanza per le Società:

Artistico medagliere di bronzo, dono del Ministero dell'Educazione Nazionale alla Società che avrà il maggior numero di classificati entro i primi cinque.

La gara sarà quella che chiuderà degnamente la stagione ciclistica del fiorente sodalizio rosso-bleu di Scorzè.

Ricordiamo le precedenti dispute del circuito in parola troviamo che lo stesso ebbe inizio nel lontano 1921 in occasione degli speciali festeggiamenti estivi e che vide trionfare il trevigiano Bortolotto, ora Vice Commissario dell'U. V. I. per la provincia di Treviso.

La seconda prova fu organizzata nel 1924 e si aggiudicò la vittoria il Padovano Conte Desiderio; nel 1925 il trevigiano Montagner Alessandro; nel 1926 il Zerotino, Casarin Eugenio; nel 1928 trionfò il veneziano Carlo Simonato e lo scorso anno riuscì vittorioso Battaglia Giuseppe del V. C. C. Veneziano.

Alla edizione di quest'anno vedremo aggiungere il nome di un nuovo atleta, perché nessuno dei precedenti vincitori possiede essere della partita.

Siamo certi che il facile percorso e la vastità dei premi richiameranno allo starto i migliori elementi regionali.

Alfredo Conte vittorioso nel campionato sociale

A cura del benemerito Club Ciclistico Scorzè ha avuto svolgimento il 7.º Campionato Sociale Ciclistico di velocità, m. 400 che, su una cinquantina di iscritti, offrì il risultato seguente:

1. Batteria: I. Comin Mario — II. Batteria: 1. Conte Alfredo — II. Batteria: 1. Polesi Luigi — Recheppa: 1. Zanata Angelo. Finale: 1. Conte Alfredo che si aggiudica il titolo di Campionato Sociale Ciclistico di velocità per il 1930-31. 2. Comin Mario; 3. Polesi Luigi; 4. Zanata Angelo.

Organizzazione perfetta curata sempre in modo encomiabile dal Club locale.

è nuovamente costretto in angolo, ma i friulani non hanno ritirare vantaggio. Gli ospiti si sobbarcano senza conseguenze contrattuali punizione al 16°.

Non è trascorso un minuto che Bartesaghi, lanciato da Minetto, consegue con tiro irresistibile il secondo punto bianco-nero. Sembra ormai che la vittoria non debba più sfuggire agli ospiti i quali persistono all'attacco. Però in seguito ad una loro puntata volante, Palmato compie un involontario fallo di mano o per meglio dire il pallone nella traiettoria colpisce la mano del terzo friulano che provoca il rigore facilmente tramutato in punto da Gola.

I bianco-neri reagiscono prontamente e la violenta azione fa scattare subito un calcio d'angolo che come i precedenti rimane senza esito.

Intanto sopravvengono le prime ombre della sera che non permettono una perfetta visibilità.

Nel rimanente tempo l'offensiva del bianco-neri non cessa, ma il sospirato punto della vittoria non giunge a premiare gli sforzi dei migliori in campo.

Luigi Fagnini

SECONDA DIVISIONE

Udinese B-Triestina B

Mentre la prima squadra dell'A. C. Udinese tenne domenica prossima l'avventura al calcio campo Costanzo Ciano di Montebelluna, la seconda, brillante capogruppo del proprio girone, ospitò la compagine di rincalzo della Triestina.

«Dai cori» ne uscì certamente una contesa ardente ed interessante.

AMICHEVOLI

Alba-Pasian 7 a 2

La compagine dell'Alba scese a Pasian per un'amichevole partita con quella simpatica squadra locale.

I giovani ragazzi dell'Alba poterono vincere imponendo la loro foga giovanile alla tecnica avversaria. Il Pasiano in linea generale giocò discretamente, ma il poco sicuro tiro alla porta e le magnifiche parate del felino portiere dell'Alba non permisero di ottenere un maggior punteggio.

Al 5° l'Alba incominciò la serie con Butazzi, di poi al 44° continua con Chini II.

Nella ripresa ottiene cinque porte con Chini I. al 19° e 22° con Rossi al 24° e 25° e con Butazzi al 30°.

Il Pasiano segna nella ripresa con Blangi al 31° e Crozza al 38°.

Buono l'arbitraggio.

Nel sodalizi sportivi

L.A.M.C. Valvasone ricostituito

Nella sede sociale dell'Auto Moto Club Valvasone ha avuto luogo una riunione di tutti i soci per la ricostituzione della Società per il nuovo anno sportivo. In Friuli era stata rinviata la mancanza di attività di questo sodalizio che nel passato aveva sempre saputo tener dietro la passione per il motociclismo e per l'automobilismo. Ora dopo circa un anno di abbandono, alcuni volontari si disinteressati hanno gettato le basi per il futuro.

La riunione presieduta dal signor Tapa Francesco, ha raccolto una trentina di soci ed erano presenti inoltre tutte le autorità politiche e sportive di zona. I convenuti hanno deliberato di ricostituire immediatamente il sodalizio col vecchio statuto sociale ed hanno dato incarico ad un apposito Consiglio direttivo di assistere tutte le pratiche amministrative anche di compilare il programma sportivo per il 1931 e di sottoporlo all'approvazione del M. C. I.

Siamo certi che il saggiardito della M. C. Valvasone saprà tener desta la passione dello sport motoristico nel Friuli.

I Camogioni Veneti di Scherma delle tre armi

Ricordiamo che nei giorni 18-19-20 corrente avranno svolgimento a Udine i campionati veneti dilettanti di scherma delle tre armi ai quali è assicurata la presenza delle migliori lame regionali.

Le gare avranno effettuazione nella capace palestra di via dell'ospedale.

L'interessante ed attesa manifestazione che tornerà ad onore della nostra città, è dotata di ricchissimi e numerosi premi.

G. FILIPPONI UDINE
VIA POSEOLLE 67

MOBILI da STUDIO

FORNITURE COMPLETE PER UFFICI

Poltrone e divani Tipo FRAU

Banca Cooperativa Udinese

Situazione al 31 Ottobre 1930 - Anno IX E. F.

Attività		Passività	
Cassa	L. 449.368,04	Depositi fiduciari	L. 8.337.452,43
Cambiali	6.451.659,90	Cassa previd. Impiegati	122.877,43
Valori dell'Istituto	4.126.874,90	Azioni cont. dividendo	2.807,08
Effetti p. l'incasso	285.744,93	Anticip. p. Cred. Agrario	5.375,--
C/ci corr. attivi e anticipi	1.241.739,23	Corrispondenti	2.232.570,00
Corrispondenti	562.022,55	Greditrici p. avalli	500.000,--
Stabili e Mobili	150.000,--	Depos. a gar. e custodia	2.250.112,70
Debitrici p. avalli	380.585,--	Capitale e riserva	804.488,80
Valori di terzi a gar. e cust.	6.220.312,70	Rendite e riscatto	228.532,87
Spese int. passivi, imp. tasse	508.210,95		
Totale generale	L. 20.531.540,28	Come contro	L. 20.531.540,28

Il Sindaco
G. ZAGATO

Il Presidente
G. VENIER

Il Direttore
P. BATTISTINI

Fatti e fatterelli del giorno

Ufficiale del Monferrato

Caduto alle corse di Treviso
Durante le corse al galoppo effettuate domenica a Treviso, un incidente di corsa ha messo fuori gara il tenente del 13 Cavalleggeri «Monferrato» signor Eugenio Zanuttini, di anni 25.

Sull'incidente abbiamo i seguenti particolari:
Si stava correndo il cross country prendo l'inizio della gara, il tenente Zanuttini, che all'inizio della gara era rimasto indietro di una cinquantina di metri, alla metà del percorso lanciò a tutta velocità il suo cavallo e in pochi istanti superò gli altri concorrenti. Al salto di uno ostacolo il cavallo si sciolse e il tenente fu violentemente sbattuto a terra, rimanendo disteso privo di sensi.

Accorse prontamente l'ambulanza con i medici di servizio. Il tenente Zanuttini fu raccolto e trasportato prontamente allo ospedale.

Le sue condizioni sono notevolmente migliorate nella giornata di ieri. Egli non ha riportato che una contusione al capo, piuttosto lieve, sicché fra due giorni potrà uscire dall'ospedale. Il tenente Zanuttini ha ricevuto ieri la confortante visita di superiori e colleghi.

Il distinto ufficiale di cavalleria, che fortunatamente non ha riportato gravi conseguenze dall'incidente di corsa, è figlio di un illustre ed amato compatriota, il dott. Primo Zanuttini, Colonnello medico Direttore dell'Ospedale Militare di Udine che a sua volta è figlio dell'indimenticabile e amatissimo medico di Tricesimo dott. Eugenio Zanuttini.

Auguri di pronta e completa guarigione.

Cadavere d'uno sconosciuto rinvenuto in un fossato

Ieri un contadino che passava lungo la strada che conduce a Basiliano, vide disteso nel fossato laterale il corpo di un uomo. Si avvicinò credendo sull'epilogo di un delitto, ma a dispetto di una buona occhiata, non poté constatare che trattavasi di un cadavere ormai irriconoscibile. Dato l'allarme, si recarono sul luogo i carabinieri e dalle prime indagini risultò trattarsi di persona d'età avanzata e dall'aspetto di mendicante. Pare accertato che l'infelice, che ancora non è stato identificato, sia stato colto da improvviso male in seguito al quale dovette soccombere.

Bimbo che si ferisce

Il quattrenne Riccardo Farero, di Giovanni, dimorante in via Anton Lazzaro Moro 9, giocando nella sua abitazione, si è ferito ad un piede sul quale gli era caduto un pesante oggetto. Trasportato all'ospedale, dal dr. Bettini fu medicato della grave ferita e ricoverato nel Pio Luogo per probabile frattura del metacarpo. Guarirà in 15 giorni.

Scontro tra ciclisti

Il metallurgico Riccardo Baresi, di Giovanni, di anni 33, abitante in via Ronchi, mentre usciva in bicicletta dallo stabilimento ove è occupato andò ad urtare violentemente contro altro ciclista, proveniente in senso opposto.

Nello scontro il Baresi riportò una ferita lacero contusa al dorso della mano destra, per cui dovette essere medicato all'ospedale ove fu dichiarato guaribile in 12 giorni.

Smarritrice fortunata

Ieri sera il signor Pasquale Damiani rinveniva al Cinema Eden un borsellino da signora, contenente 327 lire e si affrettava a consegnarlo al custode notturno del Municipio. Il borsellino potrà rivolgersi.

Flori d'arancio

Abbiamo notizia che l'egregio dott. Domenico Trapani, uno studioso di scienze economiche, ha impalmato l'altro giorno, nella chiesa parrocchiale di Tarcento, la gentile signorina Elsa Bidoli. Ha celebrato la Messa il prof. don Aristide Baldani che ha rivolto agli sposi elevate parole. Fungevano da testimoni il Segretario politico di Arregna signor Leonardo Comini ed il geometra signor Egidio Trapani. Dopo un rinfresco a Tarcento in casa della sposa, la coppia si recava ad Arregna dove in casa dello sposo aveva luogo il pranzo di nozze cui sono intervenuti il Podestà di Arregna, il Segretario politico, don Baldani, don Silvio Noacco, e uno stuolo di amici. Numerosi e felici i brindisi. Preziosi e molti i doni.

Dottore in Filosofia

Ieri, 11 novembre 1930, il giovane Enrico Bressan figlio del signor Giovanni, Direttore Didattico, ha discusso presso la Facoltà di Lettere e Filosofia della R. Università di Padova l'importante tesi intitolata: «La psicologia nelle opere di Emanuele Kant», tesi difficilissima e molto elevata. Lo studente Bressan dopo aver ottenuto una votazione lusinghiera nella suddetta tesi, fu dalla Facoltà ad unanimità di voti proclamato Dottore in Filosofia.

Congratulazioni vivissime anche alla sua famiglia.

Cinema Concerto «EDEN»

Il grande romanzo di Sudermann

Ombre nel cuore

Il più grande successo che la cinematografia abbia dato in questo corso di stagione, senza dubbio è stato ottenuto dalla Metro Goldwyn Mayer e precisamente dal suo superfilm: «Ombre nel cuore» tratto dal noto romanzo: «L'uomo celebre» di Sudermann; grande interpretazione di Lewis Stone.

Il programma eccezionale viene replicato ancora oggi mercoledì dalle ore 17 a grande orchestra dall'Iniziativa con l'appuntamento musicale, e sarà un altro grandioso successo di pubblico e d'ammirazione.

Domani giovedì la tanto attesa premiera dello spettacolo: «La tragedia del Pizzo Palla» il film che giunge con gli allori ed i trionfi di Roma e Milano dove i critici e la stampa lo hanno giudicato ineccepibile e magnificamente svolto. La sublime vicenda drammatica è definita l'esaltazione del fascino della montagna e della divina altitudine dei ghiacci.

Iniquo tentativo

d'incendiare la scuola di Plezzo

L'Agenzia Stefani comunica:
Ieri sera, lunedì, verso le 21, ignoti malintenzionati, penetrati nella scuola italiana di Plezzo, scapparono di petrolio il pavimento ed il mobilio e tentarono di incendiarla. Le maestre che dormivano al secondo piano, svegliate dall'acre odore di fumo, diedero l'allarme. Interventuti prontamente i militi confinari, i carabinieri e molti popolani impedirono che il fuoco divampasse, così che i danni sono minimi.

In seguito ad indagini subito espletate, è stato accertato il movente politico dell'atto delittuoso compiuto da due o tre individui che, lasciato sul posto un fazzoletto di petrolio, riuscirono a dileguarsi nell'oscurità.

Bambina investita da un motociclista

Abbiamo da Cividale:

Verso le ore 11 di ieri il signor Giuseppe Pupini da Azzida transitando in motocicletta, attraversò Sanguarzo, investì la bambina Alma Mulloni di Luigi di anni 5, la quale uscendo dalla chiesa, stava per attraversare la strada.

Fu accolta all'ospedale, con sintomi di commozione cerebrale e ferite laceri multiple, non però gravi.

Maresciallo del Carabinieri

caduto da 12 metri d'altezza

Il maresciallo dei carabinieri comandante la stazione di Plezzo, l'altra sera, durante una perlustrazione, scorseva sulla stradale Plezzo-Sonza, nelle vicinanze del ponte di Cortzenza, due fagotti e pensò di veder chiargli nella faccenda. Ma mentre si accingeva a scendere dalla ripa, scivolava e precipitava da una altezza di 12 metri, andando a finire in una fossa. Il funzionario riportava nella grave caduta lesioni gravi alla testa, alla schiena, agli arti per cui venne trasportato all'ospedale di Gorizia ed ivi accolto con prognosi riservata.

Bambino che provoca un principio d'incendio

Abbiamo da San Daniele:

Nel pomeriggio di ieri un bambino, mentre si trastullava nel cortile dell'abitazione dell'agricoltore Pascoli Giuseppe, ebbe ad appiccare il fuoco ad un mucchio di canne di granoturco addossate ad un muro della casa.

Fortunatamente se n'accese in tempo il Pascoli, il quale un po' spostando le canne e un po' a furia d'acqua, riuscì ad impedire che il fuoco si propagasse all'abitazione.

Il danno subito dal Pascoli si limitò alla distruzione delle canne le quali potevano rappresentare un valore di circa 200 lire.

Meccanico

derubato di 3500 lire

Ieri il meccanico Mario Chiarandini, proprietario di una officina, e dimorante in via Antonio Caccia, si recava dal R.R. OC. a denunciare di aver subito un furto di 3500 lire.

Il ladro, che doveva essere a conoscenza o almeno pratico delle abitudini del Chiarandini, si è introdotto nella stanza del meccanico e dal tiro del comodino che sta presso il letto, ha asportato del biglietto di banca per un valore di 3500 lire.

Dalle prime indagini esperite dal carabinieri, niente ancora è venuto alla luce, ma confidiamo che in breve il ladro venga arrestato.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

FRANCIA 75.05 - LONDRA 92.80 - Zurigo 370.85 - Stati Uniti 12.15 - Marco germanico 455.40 - Scellino austriaco 2.6930 - Consolidato 82.92 - Obbl. gruzini delle Tre Venezie 77.80.

Bollettino meteorologico di oggi

Temperatura di stanza alle ore 6, gradi 6 - Temperatura delle ultime 24 ore: massima 10.5; minima 5 - Umidità nell'aria 22.5 Cielo sereno - Tempo bello.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Mercoledì 12 Novembre

MILANO - TORINO - GENOVA - Ore 21: «Manon», opera di Massenet.

ROMA - NAPOLI - Ore 21: «L'Africana», opera di G. Meyerbeer.

ALGERI - Ore 21: Concerto di musica classica.

BERLINO - Ore 21: Concerto sinfonico.

DAVENTRY - LONDRA II - Ore 21: Concerto sinfonico dell'orchestra della Stazione, ritrasmesso dalla Queen's Hall.

Giovedì 13 Novembre

MILANO-TORINO-GENOVA - Ore 21: «Madama di Tebe», opera di G. Lombardo.

ROMA-NAPOLI - Ore 21: Concerto del violinista Arrigo Serato.

PANAMA - Ore 21: Concerto sinfonico.

ZURIGO - Ore 20: «Dall'ora», opera di Smetana.

Trattoria Comunale

Oggi mercoledì, cena: Tortellini in brodo.

Scaloppa al marsala - Contorni.

Domani giovedì: pranzo: Riso e salsiccia - Spezzatino di vitello - Contorni.

Cena: Riso e verze - Lingua di buco allo scalfatto - Contorni.

Beneficenza

Società San Vincenzo de' Paoli (Parrocchia del Carmine): Per onorare la memoria del veterano Giovanni Feruglio, il colonnello Oreste de Matti L. 20 - In memoria dello zio Giacomo: Maddalena Tabacchi L. 20 - N. N. 10.

Dott. A. FERUGLIO - TININ

SPECIALISTA

Malattie dei Bambini

già Aiuto alla Clinica di Padova

Udine - Via Cavour 18 - Udine

CRONACA PORDENONESE

Pordenone

11 Novembre

Per il genitoriale di S. M. il Re la città è imbandierata. Le truppe del Freddo passarono la rivista nell'interno delle Caserme. Alla sera, edifici pubblici e caserme furono imbandierati splendidamente.

Consorzio Cellina-Meduna

Seduta del Consiglio dei Delegati

Domenica 9 corrente si è convocato il Consiglio dei Delegati del Consorzio Cellina-Meduna. Il Commissario Prefettizio ing. Napoleone Aprili riferì dettagliatamente sull'opera svolta dalla Delegazione, per avviare il Consorzio alla fase esecutiva delle opere; e sullo stato avanzato degli studi relativi alla compilazione dei vari progetti, due dei quali, già completati, furono esaminati ed approvati ad unanimità, insieme colle relative domande di concessione.

Venne pure approvato lo schema di contratto dell'Istituto Provinciale d'Economia Montana per l'allestimento dei progetti inerenti alle opere di sistemazione idraulico-forestale dei bacini del Cellina e del Meduna o venne largamente discusso il preliminare di convenzione colla Società Italiana per l'Utilizzazione delle Forze Idrauliche del Veneto relativo al complesso organico delle opere che fanno parte alla derivazione del Cellina.

Si è proceduto quindi alla nomina degli impiegati degli uffici Consorziali. Da ultimo il Consiglio esaminò i ricorsi presentati contro l'applicazione dei contributi e, dopo un'ampia ed esauriente discussione, dalla quale risultò evidente l'uniformità di criteri dei consenzienti e la loro ferma volontà di perseguire i fini che il Consorzio si propone, venne disposto per l'accoglimento delle legittime richieste di alcuni Consorziali, re spingendo le incongruenti argomentazioni dei nemici dell'irrigazione e del progresso agricolo della zona.

Morte improvvisa

Ieri sera l'operaio disoccupato G. B. Brunetti d'anni 49 fu Arcozello, di Borgo Meduna, mentre era intento a tagliare della legna, colto da sincope, decedeva all'istante. La fine improvvisa del poveretto, che da molto versava in tristi condizioni perché privo di lavoro, ha destato penosa impressione, ed è da tutti commiserata.

Spilimbergo

L'orario delle autocorriere

Ecco il nuovo orario dei servizi automobilistici pubblici, in vigore dal 1.º novembre:
Linea Spilimbergo - Meduno - Tramonti: partenza da Spilimbergo ore 10.45 (per Solimbergo) 17.45; arrivo a Tramonti di Sopra ore 12.35, 19.45; partenza da Tramonti di Sopra ore 5.50, 13.15 (per Solimbergo); arrivo a Spilimbergo ore 7.40, 15.
Linea Spilimbergo - Tricesimo - Clauzetto: partenza da Spilimbergo 11, 17.45; arrivo a Clauzetto 12.20, 19.5; partenza da Clauzetto 6.30, 13.50; arrivo a Spilimbergo 7.40, 15.

Linea Spilimbergo - Seguals - Maniago: partenza da Spilimbergo 8, 17.45, 19.15; arrivo a Maniago 9.55 (da Cavasso), 8.50, 19.20; partenza da Maniago 6.25, 6.45, 12.30, 19.30 (fino a Cavasso). La corsa in partenza alle 17.45 da Spilimbergo per Maniago è sospesa nei giorni festivi.

Servizio speciale del lunedì per Cavasso e Maniago, oltre le corse normali: partenza da Cavasso 9.40, 14; arrivo a Maniago 9.55, 14.15; partenza da Maniago 9.20, 12; arrivo a Cavasso 9.35, 12.15.

Linea Seguals - Lestana Valeriano - San Daniele: partenza da Seguals 7.10; arrivo a S. Daniele 8; partenza da S. Daniele 17.20; arrivo a Seguals 18.10. (Queste due corse sono sospese nei giorni festivi).

IL FASCIO GIOVANILE COSTITUITO

Presenti tutti i fascisti, il Podestà, il colonello cav. avv. Marin segretario politico ed i membri del trivirato reggente il Fascio Giovanile: signori cav. prof. centurione Zanier, capo squadra Bruno Marin e studente Franco Pesante, lunedì scorso, nella sala del Civico Palazzo, è avvenuta la costituzione ufficiale del Fascio Giovanile di Coniunzionismo.

Il cav. Marin con infiammati accenti, rivolto ai giovani, spiegò l'importanza del Fascio Giovanile e illustrò l'opera del Fascismo e del Duce. Egli terminò presentando quale oratore, un giovane che intensamente visse la passione della guerra e che domani sarà, disse, il futuro comandante dei giovani fascisti.

Cessati gli applausi che accolsero le parole del cav. Marin, si avanzò a parlare l'oratore ufficiale studente universitario signor Danilo Marin, figlio dell'avv. Marin, che con voce chiara e squillante, attentamente ascoltato, additò ai giovani camerati i doveri che ad essi incombono, spronandoli ad essere degni dell'onore loro concesso d'illustre la camicia nera, esempio di batta e di purissima italiana virtù.

Molti applausi coronarono il patriottico discorso.

AVVISI ECONOMICI

DOMANDE D'IMPIEGO

SIGNORINA distinta, dattilografa pratica, lavori ufficio occuperebbe subito. Offrire referenze. Scrivere Casetta 43 Unione Pubblicità Udine.

OFFERTE D'IMPIEGO

AGENTI cercati ovunque vendita privati fotocopie, autocaristi, fotostudio, ecc. Cataloghi gratis, franco. Louis Pollak, Vienna (Austria) IX, Althausplatz, 4.

FATTI

APERTASI ufficio 6 Ufficio Via Ma

COMMERCIALI

ANSALDO torpede, gomma nuova, vendesi Garage Gerli Via della Vittoria 9 A.

Dir. resp. DOMENICO DEL BIANCO

Tip. Domenico De Bianco e Figli - Udine

Azzano Decimo

Commemorazione dei defunti

La commemorazione dei defunti, tanto cara al cuore della nostra popolazione, come gli anni precedenti ha avuto fra noi, domenica scorsa, la sua degna giornata di commovente celebrazione.

Il pellegrinaggio al Cimitero, iniziato la sera di sabato, ha ripreso il suo ritmo nella mattinata di domenica, ed è continuato ininterrottamente per molte ore, fino a culminare nella imponente processione dei piosisti che, partendo dalla Chiesa Arcipretale, preceduta dalla Croce, ha raggiunto il Pio Luogo. S'è trattato di migliaia di persone, uomini e donne, vecchi e giovani, di tutti i ceti, le cui preghiere per gli indimenticabili defunti, la voce grave dei sacri bronzi ha fuso in una sola voce possente che ha riempito i cuori di speranza e di mestizia.

Il Cimitero ha accolto i visitatori fino a tarda sera gridandosi in maniera inverosimile, ed offrendo lo spettacolo suggestivo e commovente di quanto la pietà dei viventi abbia saputo concretare a memoria di coloro che dormono il sonno che non avrà risveglio.

Quanti fiori del ricordo? Un quantitativo enorme, veramente superbo!

Non una sola tomba che non ne avesse ricevuto l'omaggio! Anche la terra che ricopre le salme di alcuni soldati austriaci, vanta i crisantemi che le allume di queste scuole primarie hanno lasciato cadere con sentimento gentile e delicato. Il Cimitero si è così presentato come una terra, suggestiva nel suo caleidoscopio tempestato di miriadi di fiammelle oscillanti alla lieve brezza della sera.

Abbiamo girato per i viali, soffermandoci di frequente di fronte al marino gelido che reca inciso il nome dei trapassati, particolarmente cari al nostro cuore. Quanti non sono più. Quanti se ne sono andati! Che giovinezza stroncata nel suo volo verso la vita, allorché si ha nella gola il canto delle mille illusioni e delle più gelose speranze!

Ecco Battista Menegozzo, che sfida invano la morte col suo sorriso spensierato di eterno fanciullo! Ecco Ugo Peresini, che se n'è andato a soli 18 anni, in un tramonto di porpora, quando gli si chiudeva l'uscio del soporifero avvenire; ecco Antonio Bampo, trentenne, che nella lontana terra d'America seppe le gioie troppo brevi del lavoro onesto; ecco Tiberio Dell'Olio il galantuomo delle virtù proclari.

E poi le tombe degli Eroi: Agostino Brunetta, che insegnò a sopravvivere alla morte; Francesco Brunetta, il giovanotto volonario dall'obscuro sudario; i fratelli Chiaroli, che non sono morti invano, che lo spirito loro, nani titolari della piccola e della grande Patria sopravviverà nei secoli!

Fermi, in muto raccoglimento, abbiamo ricordato e benedetto, mentre poco lontano, il suono delle campane è sembrato scendere dal cielo, voce misericordiosa di Dio!

NELLOPERA NAZ. BALILLA

Sono aperte le iscrizioni alla Balilla e alle Piccole Italiane; le quali si ricevono presso le scuole primarie d'Esare Battisti dalle ore nove alle dodici.

IL MERCATO DI LUNEDI

Favorito da una spensierata giornata, il mercato settimanale di lunedì scorso, ha avuto un esito felicissimo. Le baracche dei rivenditori sono state più numerose del solito, e molti affari sono stati realizzati. Il loro boario è stato affollatissimo di animali. Ottimo il mercato dei pennuti, il concorso sano. Se il tempo si manterrà propizio, il dei visitatori dai paesi limitrofi numerosi: nostro mercato non smentirà la sua ben nota riponanza.

Proton
la cura
ricostituente
che dà la salute
alle persone
deboli.

A. 558

Col N. 46 del 16 Novembre 1930 - IX

L'Illustrazione Fascista

entrando nel suo quarto anno di vita, trasformerà le sue pagine, includendovi:

una puntata di romanzo;
una novella;
una rubrica di cronaca brillante;
un articolo vario sulle più recenti nostre conquiste artistiche, scientifiche o industriali, sulle bellezze meno note, sui costumi e sulle peculiarità folkloristiche del nostro paese;
un notiziario intellettuale;
un notiziario della moda;
numerosi disegni originali dei migliori pittori italiani.

Pur senza modificare sostanzialmente il suo carattere di documentazione ampia ed esauriente delle attività nazionali ed estere, specchio fedelissimo del progresso che l'Italia va facendo a passi giganteschi sotto il governo illuminato di Benito Mussolini.

L'Illustrazione Fascista

arricchirà le sue pagine fotografiche di una lettura sana, piacevole ed illuminatissima, che farà di essa la rivista preferita da tutti.

Anche dopo siffatta importante innovazione i prezzi di abbonamento de

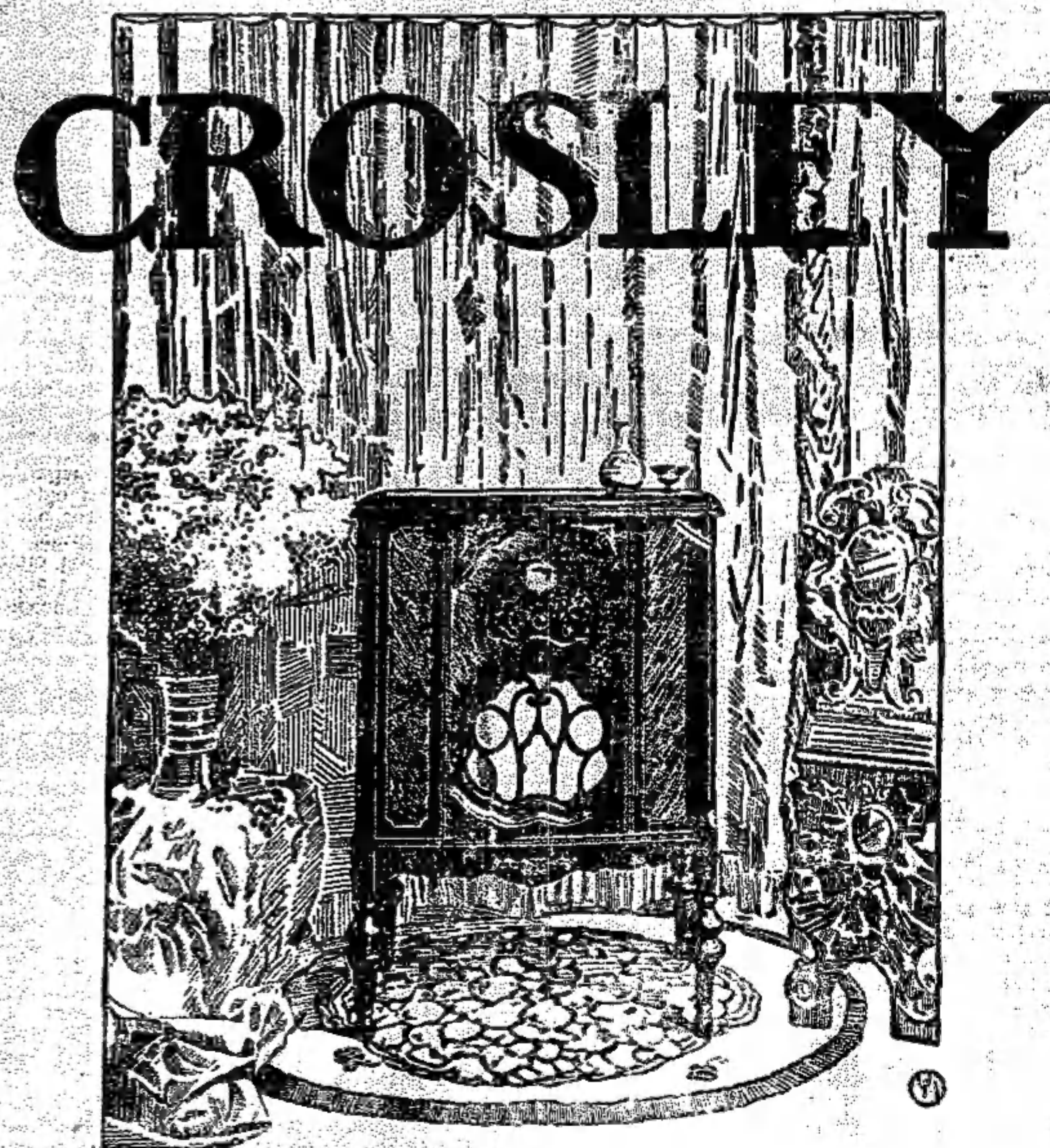
L'Illustrazione Fascista

rimarranno invariati. L'abbonamento per un anno costerà Lire 15, per un semestre Lire 8. - Per l'estero (anno Lire 25).

Un numero Centesimi Quaranta

Nuova produzione! Nuovi prezzi!

RADIO



L'IMBATTIBILE NUOVO 33 S

7 LAMPADE - 2 SCHERMATE - 2 PUSCH FULL

GRANDE POTENZA - ALTOPARLANTE DINAMICO

DI CH-AREZZA ECCEZIONALE - ATTACCO P CK UPP

FACILMENTE E RAPIDAMENTE TRASFORMABILE IN

RADIO FONOGRFO - MOBILE ELEGANTE IN NOCE ANTICO

MASSICCIO - TASSE E LAMPADE COMPRESSE :: :: :: ::

L. 2400

VIGNATI MENOTTI CONCESSIONARIO ESCLUSIVO

PER L'ITALIA E COLONIE

Salone d'Esposizione: MILANO - Via Sacchi N. 3

Sede Centrale: LAVENO - via Porro N. 1